

Delle **RISORSE**,
non si butta niente.

Scopri il nostro modello costruito sull'ottimizzazione.

Vivere



SMART ENGINEERING

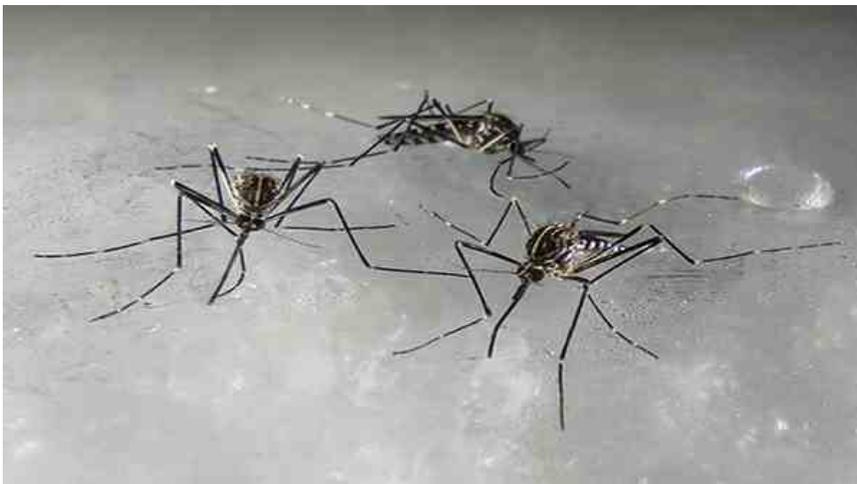
categorie

19/10/2021 - 20:01

Attualità Case Histories

In Italia arrivano le zanzare coreane e pungono pure col freddo!

Uno studio guidato dall'Università degli Studi di Milano rivela la diffusione in Lombardia di una specie di zanzara in grado di resistere ai climi più freddi, originaria della Corea e di altre aree dell'estremo oriente. I risultati sono stati pubblicati su "Parasites & Vectors".



***Aedes koreicus*, la zanzara coreana resistente al freddo, è**

- Vivere
- Salute
- Alimentazione
- Turismo
- Sport
- Cultura
- Sociale
- Acquisti
- Mobilità
- Attualità
- Produrre
- Ambiente
- Agroalimentare
- Edilizia
- Tessile
- Architettura
- Economia
- Energie
- Rinnovabili
- Fossili
- Efficienza



sempre più diffusa in Lombardia: lo rivela una ricerca condotta dall'Università degli Studi di Milano e recentemente pubblicata su "*Parasites & Vectors*".

L'introduzione involontaria da parte dell'uomo di specie aliene di animali e di piante, al di fuori del loro territorio d'origine, è un fenomeno in costante aumento, basti pensare alla ben nota **zanzara tigre** (*Aedes albopictus*), originaria dell'Asia e ora diffusa in tutta Europa.

La capacità di dispersione di specie aliene di zanzare è favorita da diversi fattori, quali le condizioni climatiche, il continuo movimento di persone e di merci, la disponibilità di ambienti adatti allo sviluppo delle larve e di ospiti sui quali questi insetti possano compiere il pasto di sangue. Recenti studi hanno messo in evidenza come un'altra specie di zanzara, la **zanzara coreana *Aedes koreicus***, sia stia diffondendo in maniera particolarmente rapida sul nostro territorio, in particolare nell'area pedemontana e di pianura del nord Italia.

Nell'estate del 2020, nel corso di un programma di sorveglianza di siti a rischio di introduzione di nuove zanzare invasive, in particolare a cavallo tra le **province di Bergamo e Brescia**, i ricercatori dell'Università degli Studi di Milano hanno raccolto circa 6.000 larve e centinaia di uova di zanzara da raccolte d'acqua (piccoli stagni, vasche artificiali, contenitori etc). Molte di queste zanzare sono state identificate come appartenenti alla specie *Aedes koreicus*, probabilmente con origine dalla popolazione dell'isola vulcanica sudcoreana del distretto di Jeju.

*"La zanzara coreana è endemica in Giappone, nel nord della Cina, nella Corea del Sud e in alcune zone della Russia. È stata segnalata per la prima volta in Italia nel 2011 in provincia di Belluno, ad altitudini e condizioni climatiche inadatte per la sopravvivenza della maggior parte delle specie di zanzare. Da allora le segnalazioni nel nord Italia sono aumentate. Sottolineiamo che questa zanzara, a differenza delle note "sorelle" del genere *Aedes*, come appunto la zanzara tigre, tollera molto bene le basse temperature, tanto che ha già colonizzato un'ampia area collinare-montana del Veneto e Trentino"*, spiega **Sara Epis, docente del Dipartimento di Bioscienze e coordinatrice della ricerca.**

*"Apparentemente, la zanzara coreana si sta diffondendo dall'originaria area infestata verso l'Italia meridionale e occidentale, probabilmente in relazione alle intense attività di trasporto di merci e alla disponibilità di habitat idonei in altre aree. La sua presenza nell'area pedemontana della provincia di Bergamo ci porta a pensare l'aeroporto internazionale di Orio al Serio possa essere una possibile via di introduzione. Oppure, *Aedes koreicus* potrebbe essere stata introdotta nel bergamasco da altre zone infestate dell'Italia o della Svizzera. Ovviamente ulteriori studi genetici ci aiuteranno a comprendere meglio la sua origine"* sottolinea **Paolo Gabrieli, ricercatore nello stesso Dipartimento.**

sezioni

- **Risorse**
- Finanziamenti
- Normativa
- Testi utili
- **Expo**
- Eventi
- Corsi e seminari
- Fiere
- Workshop
- **Lavoro**
- Offerte di lavoro
- Formazione
- Aziende
- Speciali
- Case Histories
- **Noi**
- Chi siamo
- Partners
- Contatti

Etichette

- sbiancamento coralli
- abitudini alimentari sostenibili
- san valentino
- emergenza ambientale
- Fondazione Telethon
- GNL
- benne bivalve
- Orobù Save the Oceans
- orti aziendali
- Axpo
- ristorazione
- risorse dai rifiuti
- consumi energia
- 100% sostenibili
- diffusione del verde.

I ricercatori sottolineano che le indagini sulle zanzare, e in particolare sulle specie aliene invasive, dovrebbero essere intensificate, non solo in relazione al fatto che si tratta di insetti fastidiosi e molesti, ma soprattutto in relazione alla loro capacità di trasmettere virus patogeni per l'uomo e per gli animali.

Le attività di ricerca sono state supportate dal grande impegno e dal contributo di **ricercatori dell'Università di Milano** e della **Scuola Universitaria Superiore IUSS di Pavia**, tra cui, rispettivamente, **Agata Negri** e **Irene Arnoldi**.


SMART ENGINEERING


Andrea Pietrarota
 Direttore Responsabile

condividi su


Articoli correlati



23/09/2017 - 14:18

Ambiente

Le specie aliene viaggiano a bordo della plastica in mare

Nuovo studio dell'università delle Hawaii: la plastica che inquina i mari trasporta specie animali aliene da una parte all'altra del globo. Come si spostano negli oceani le



15/11/2017 - 02:13

Ambiente

Insetti alieni, in Italia è boom di trattamenti fitosanitari per l'export

Insetti alieni, è allarme invasione. In Italia +9% di imballaggi in legno sottoposti a trattamenti fitosanitari solo nel primo semestre 2017